



## Comunicato Sindacale

# LEONARDO: 4.0

Il 22 Marzo si sono incontrate Fim, Fiom, Uilm Nazionali e il Responsabile delle relazioni sindacali di Leonardo. All'incontro si è registrata la presenza dei Responsabili HR di tutte le divisioni di Leonardo.

La riunione ha avuto come ordine del giorno:

l'articolo 47 che completa l'accorpamento dei 61 lavoratori attualmente in distacco e che passeranno dal 20 aprile pv in L.G.S.. Il prossimo incontro ufficiale, come previsto dalla procedura, è stato fissato per il 31 marzo a Roma.

Il confronto è proseguito sugli argomenti ancora irrisolti previsti dall'accordo integrativo del 2 febbraio 2016 e la definizione delle date di incontro con le singole Divisioni con la presenza dei coordinamenti e delle RSU sono tutte entro il mese di aprile. Seguiranno convocazioni specifiche.

La Uilm ha messo in evidenza come le scelte organizzative di Leonardo in 7 divisioni e 4 spin-off, di cui 3 gestite da L.G.S. (Acquisti di Gruppo, Real Estate, Facility Management) ICT, che fa capo a Leonardo, hanno creato una confusione gestionale e di responsabilità. Si tratta di una situazione sempre più distante dalle realtà dove si svolgono attività di business industriale. Ognuna delle singole filiere risulta lavorare a compartimenti stagni, senza porsi il problema delle altre unità di business che spesso vanno in contrapposizione, creando così il problema allo sviluppo delle attività industriali e l'aggravio di costi aggiuntivi.

Tali scelte organizzative hanno incrementato la burocrazia e la divisione tra i lavoratori appartenenti allo stesso sito, gli incontri che si sono svolti fino ad ora con le Organizzazioni sindacali, sono stati di pura comunicazione e non hanno affrontato il merito delle scelte operate che spesso impattano negativamente sulle divisioni.

Per quanto riguarda i capitoli ancora aperti previsti dall'accordo integrativo, come Uilm abbiamo rimarcato di concentrare l'attenzione e il confronto sul rinnovo dei premi di risultato scaduti al 31 dicembre 2016 definire la percentuale MBO per i 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup> quadri. Tutti gli altri argomenti possono essere affrontati successivamente.

Come Uilm abbiamo posto la condizione che l'azienda negli incontri previsti debba fornire i dati di chiusura di esercizio realizzati nel 2016 sul FOCF – EBIT e relativi parametri di sito legati al premio di risultato e relative quantità salariale che i lavoratori percepiranno nella busta paga di luglio.

La stessa deve indicare il budget 2017, il portafoglio ordini, carichi di lavoro, occupazione diretti e somministrati e altri, investimenti, ricerca e sviluppo nuovi prodotti e tutto quanto previsto dalla sezione prima art. 8 del CCNL Metalmeccanici.



Nello stesso incontro è emerso che Leonardo doveva ancora verificare al proprio interno se negli incontri di Divisione sarebbero stati in grado di fornire dati di chiusura bilancio 2016.

Vogliamo come Uilm ricordare che Ad uscente Mauro Moretti ha fornito in tempi di record assoluto i dati positivi del bilancio 2016, fornite nel Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2017, ripetuti e confermati dalla stampa nazionale e internazionale, ivi compreso il dividendo che sarà riconosciuto agli azionisti di Leonardo pari a 0,14 € per azione.

Pertanto come Uilm ci aspettiamo i dati necessari affinché anche i lavoratori possano conoscere quanto percepiranno come premio di risultato nella busta paga di luglio 2017, perché proprio loro sono da considerare come i veri produttori dell'esito positivo del bilancio.

Roma, 23 marzo 2017

**UILM NAZIONALE**